

90/2018

Interpellanza

Assunzione docenti presso l'Istituto scolastico comunale di Bellinzona: perché Bellinzona esclude gli studenti del dipartimento formazione e apprendimento (DFA) al loro ultimo anno di formazione, domiciliati a Bellinzona, che devono rivolgersi ad altri comuni per trovare un posto di lavoro, mentre Bellinzona assume docenti non domiciliati nel nostro comune?

Le scuole sono iniziate da alcune settimane anche presso l'Istituto scolastico comunale di Bellinzona (scuole elementari e dell'infanzia) e i docenti sono tornati al loro importante lavoro di insegnamento.

Quest'anno il collegio docenti della nuova grande città si è particolarmente ringiovanito siccome parecchi insegnanti hanno raggiunto l'età del pensionamento, lasciando disponibili una ventina di posti di lavoro.

Il Municipio ha così deciso di incaricare, oltre a docenti diplomati del comune, anche maestri provenienti da altre località (un terzo degli assunti!) **trascurando così però le candidature degli studenti del dipartimento formazione e apprendimento (DFA) al loro ultimo anno di formazione, domiciliati a Bellinzona!**

Infatti, gli studenti del DFA al loro ultimo anno di formazione che hanno la possibilità concreta di insegnare a metà tempo con un regolare stipendio, domiciliati a Bellinzona e quindi con grande aspettativa di lavoro visti i numerosi posti disponibili nel nostro comune, non sono purtroppo stati presi in considerazione per l'occupazione dei posti di lavoro disponibili nel nostro comune!

Questo a differenza degli altri comuni ticinesi che, invece, hanno dato la priorità ai loro docenti domiciliati, compresi gli studenti del DFA all'ultimo anno di formazione...!

Cosa è capitato a Bellinzona?

La scelta del Municipio ha amareggiato e scoraggiato non poco i giovani Bellinzonesi interessati!

Quanto capitato è incomprensibile, tenendo conto del fatto che durante gli scorsi anni ai docenti in formazione al loro ultimo anno, era stata data l'opportunità di lavorare nel nostro comprensorio e che, a coloro che avevano dato prova di buone competenze professionali, era poi stata offerta l'occasione di avere un'occupazione nel comune dove erano stati operativi, conoscendo la realtà e il contesto sociale a tutto vantaggio degli allievi, delle loro famiglie e del comune medesimo nel quale questi docenti pagano poi le imposte!

Il Municipio di Bellinzona, cambiando a sorpresa questa impostazione, ha evidenziato che considera questi docenti in formazione solo in caso "di necessità/ripiego"!

Alcune riflessioni sono quindi inevitabili...:

Cosa pensano i genitori che hanno affidato i propri figli in passato a questa "tipologia" di insegnanti ora esclusi a Bellinzona?

Perché a Bellinzona si è fatta questa scelta proprio ora, in un momento occupazionale difficile, con tanti posti a disposizione nel nostro Comune?

Come reagiranno i genitori che vedono quest'anno i loro figli inseriti in classi nelle quali comunque per due giorni alla settimana (senza stipendio!) le lezioni vengono impartite da questi studenti del DFA "esclusi" dall'insegnamento classico, permesso in passato e permesso in altri comuni ticinesi?

Cosa pensano i genitori degli allievi nei Comuni che hanno assegnato, contrariamente a Bellinzona, le loro classi a metà tempo a questi insegnanti in "fine formazione"?



Insomma, ci si chiede e si chiede, perché questi studenti dell'ultimo anno di formazione non possano insegnare a Bellinzona e vengano, invece, assunti in altri Comuni ticinesi...?!

Fatta questa premessa, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66), vi porgo le seguenti domande:

1. Quali saranno per Bellinzona le direttive che caratterizzeranno le future assunzioni di docenti presso l'Istituto scolastico comunale (scuola dell'infanzia ed elementare) a proposito degli studenti del dipartimento formazione e apprendimento (DFA) al loro ultimo anno di formazione?

2. Per quale motivo a Bellinzona quest'anno non sono stati incaricati a metà tempo studenti del terzo anno DFA, domiciliati a Bellinzona, al fine di permettere loro di effettuare la pratica professionale e invece sono stati assunti insegnanti diplomati provenienti da altri comuni?

3. Realizzando questa strategia di assunzioni, il Municipio non ritiene di aver doppiamente penalizzato i nostri concittadini, poiché negli altri Comuni è stata data la preferenza ai loro domiciliati?

4. Il Municipio non ritiene che sarebbe stato più coerente con quanto praticato in passato, assumere gli studenti domiciliati e favorire così in prospettiva l'inserimento dei neo-docenti meritevoli nell'istituto scolastico cittadino?

5. Nel corso di quest'anno scolastico alcuni studenti (domiciliati e non) del terzo anno DFA svolgeranno la loro pratica professionale in alcune classi dell'istituto scolastico cittadino. Essi avranno la gestione della sezione a metà tempo per cui saranno affidate loro le stesse mansioni degli insegnanti incaricati, senza ricevere però una retribuzione in quanto la responsabilità rimane al docente titolare.

Con questa strategia di assunzione il Municipio è consapevole di dar adito a delle possibili perplessità dei genitori che si troveranno questi studenti ad insegnare nelle classi ai loro figli?

Ringraziandovi per l'attenzione vi porgo cordiali saluti.

Bellinzona-Clafo, 15 settembre 2018

Roberto Keller



	E	PC		E	PC
SINDACO		<input checked="" type="checkbox"/>	MUNICIPALI		<input checked="" type="checkbox"/>
SEGRETARIO		<input checked="" type="checkbox"/>	POLIZIA		
CANCELLERIA			SCUOLE		
RISORSE UMANE			POMPIERI		
GIURIDICO			SOCIALITÀ		
INFORMATICA			LAPS/AVS		
MOV. POPOLAZIONE			GIOVANI		
COMUNICAZIONE			ANZIANI BELLINZONA		
QUARTIERI			ANZIANI DEMENTINA		
FINANZE			URBANISTICA		
EDILIZIA PRIVATA			OPERE PUBBLICHE		
SERVIZI URBANI			CULTURA		